

DISPENSA

7

# LE DISPENSE DEL GLAUCOMA

GUIDA PRATICA PER CONOSCERE E CONVIVERE  
AL MEGLIO CON IL GLAUCOMA



**GLAUCOMA:**

**Glaucoma e superficie oculare:  
doppio attacco per gli occhi**



**LE DISPENSE DEL GLAUCOMA**

GUIDA PRATICA PER CONOSCERE E CONVIVERE AL MEGLIO CON IL GLAUCOMA

DISPENSA 1  
**GLAUCOMA: NON SOLO PRESSIONE OCULARE, MA ANCHE NEUROPROTEZIONE**

DISPENSA 2  
**COME METTERE CORRETTAMENTE LE GOCCE OCULARI**

DISPENSA 3  
**COME SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DI LETTURA**

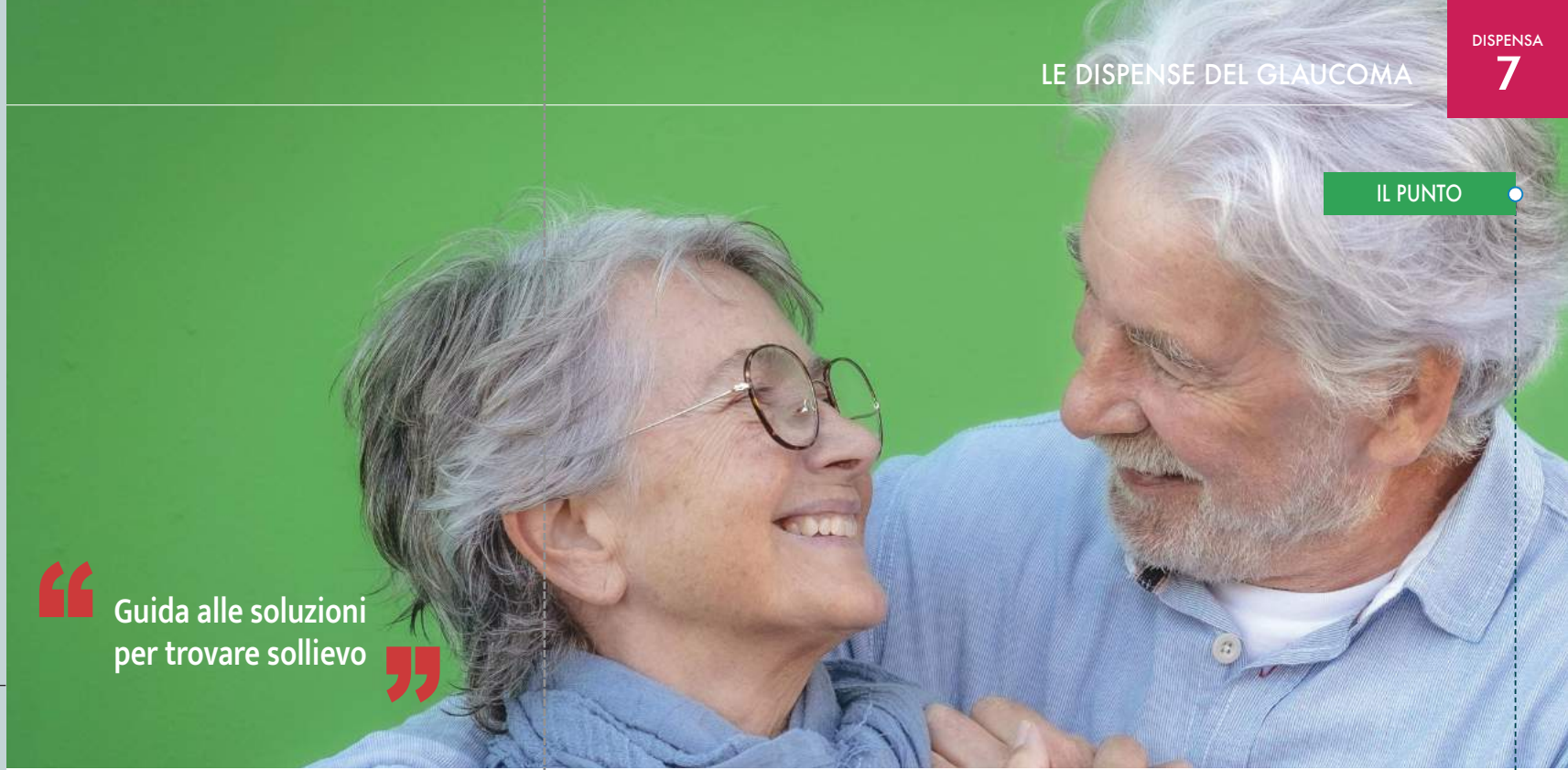
DISPENSA 4  
**COME ATTREZZARE LA CASA PER EVITARE CADUTE**

DISPENSA 5  
**GUIDARE IN SICUREZZA CON IL GLAUCOMA**

DISPENSA 6  
**GLI STILI DI VITA CHE PROTEGGONO DAL GLAUCOMA**

DISPENSA 7  
**GLAUCOMA E SUPERFICIE OCULARE GUIDA ALLE SOLUZIONI PER TROVARE SOLLIEVO**

IL PUNTO



“ Guida alle soluzioni per trovare sollievo ”

Con la consulenza scientifica del Prof. **Luciano Quaranta**  
*Professore Ordinario di Oftalmologia fuori ruolo  
Direttore Centro Oculistico Italiano-Brescia.*

**SOMMARIO**

Introduzione	PAG. 3
Una relazione pericolosa	PAG. 4
Gli effetti sulla superficie oculare	PAG. 5
L'impatto sulla qualità di vita	PAG. 6
Le nuove frontiere dei sostituti lacrimali	PAG. 7
L'efficacia nei pazienti con glaucoma	PAG. 7

**GLAUCOMA E SUPERFICIE OCULARE: DOPPIO ATTACCO PER GLI OCCHI**

**GUIDA ALLE SOLUZIONI PER TROVARE SOLLIEVO**

Glaucoma e patologie della superficie oculare vanno a braccetto per più di una ragione. In primo luogo, perché entrambi questi disturbi sono più comuni nei pazienti anziani e in secondo luogo perché in molti casi i trattamenti topici ipotonizzanti per il glaucoma possono essere associati all'insorgenza sintomatica di patologie della superficie oculare tra cui occhio secco, infiammazione oculare e reazioni allergiche.

La terapia del glaucoma è caratterizzata dall'uso continuo di uno o più preparati topici che devono essere instillati una o più volte al giorno, per tempi indefiniti. A contatto con l'ambiente, sottoposta a stimoli continui, la superficie dell'occhio, dunque, è sempre al lavoro.



## UNA RELAZIONE PERICOLOSA

Molti studi descrivono le patologie della superficie oculare come una comorbidità per i pazienti glaucomatosi sottoposti ad una terapia di lunga durata con i colliri ipotonizzanti.

Si tratta di problematiche molto comuni, che affliggono tra il 40% e il 59% dei pazienti che eseguono una terapia ipotonizzante e che possono di conseguenza ridurre l'aderenza alla terapia e favorirne l'abbandono, con conseguenze molto gravi per la qualità della vista del paziente.

In particolare, uno studio<sup>1</sup> ha evidenziato che la comorbidità dei pazienti glaucomatosi con i disturbi e le malattie della superficie oculare interessa almeno un occhio in oltre il 50% dei soggetti affetti da glaucoma che ricevono una terapia topica ipotensiva.

### DA SAPERE

#### I 'SEGNALI' DI SOFFERENZA

*Queste patologie determinano un'alterazione del film lacrimale e/o dell'integrità della superficie oculare con sintomi quali disagio, irritazione degli occhi, bruciore, sensazione di corpo estraneo, secchezza fino ad ulcerazioni e cicatrici che ovviamente impattano sulla qualità della vita. Il trattamento del glaucoma a lungo termine determina un aumento delle reazioni avverse nel tempo con una ridotta aderenza alle terapie, anche perché i benefici dei trattamenti non sono evidenti e immediatamente apprezzabili, mentre i disagi causati dai loro effetti avversi sono percepiti quotidianamente. Inoltre, a volte i pazienti possono anche avere associata una malattia della superficie oculare come secchezza oculare, disfunzione delle ghiandole di Meibomio o allergia cronica che è preesistente e peggiora con il trattamento del glaucoma.*

## GLI EFFETTI SULLA SUPERFICIE OCULARE

Proprio di recente, sulla rivista dell'American Academy of the Ophthalmology è stato pubblicato uno studio che analizza in dettaglio la stretta connessione tra glaucoma e superficie oculare. Uno degli effetti collaterali più frequenti della terapia del glaucoma è la comparsa di disturbi irritativi come bruciore, senso di corpo estraneo, visione fluttuante, sensazione di acqua negli occhi, associati ad arrossamento della congiuntiva bulbare. Questi sintomi che spesso il paziente associa al

glaucoma in realtà sono conseguenza del farmaco o più spesso delle combinazioni di farmaci che si stanno utilizzando proprio per il trattamento della patologia glaucomatosa. Infatti, sia i principi attivi che gli eccipienti, ed in particolare i conservanti delle formulazioni multidose con conservanti, sono spesso irritanti per i tessuti della superficie oculare e inducono fenomeni infiammatori. Alcuni pazienti, inoltre, sviluppano nel tempo vere forme di iperreattività a queste sostanze.

## PIÙ GOCCE SI USANO PIÙ LA SUPERFICIE OCULARE SOFFRE

La sofferenza della superficie oculare è dose-dipendente. Uno studio<sup>2</sup>, infatti, ha mostrato che la prevalenza della 'sindrome da occhio secco' è del 40% nei pazienti che usavano 3 gocce di collirio, del 39% in quelli che ne instillavano 2 e dell'11% in chi ne instillava 1, contro il 5% del gruppo di

controllo. Dunque, anche se i farmaci anti-glaucoma rappresentano il caposaldo del trattamento, essi possono determinare modificazioni della superficie oculare, sia causate dagli stessi principi attivi, che da sostanze conservanti come il benzalconio cloruro (BAK).

1. • 2. Rossi GC, Tinelli C, Pasinetti GM, Milano G, Bianchi PE. Dry eye syndrome-related quality of life in glaucoma patients. Eur J Ophthalmol. 2009 Jul-Aug;19(4):572-9

## L'IMPATTO SULLA QUALITÀ DI VITA

Sia le patologie della superficie oculare che il glaucoma possono influenzare negativamente la qualità della vita. La situazione tende a peggiorare man mano che aumenta la gravità del glaucoma che comporta una funzione visiva più scarsa.

Questi sintomi possono pregiudicare in modo pesante la qualità di vita del paziente riducendo o impedendo le normali relazioni sociali, rendendo difficili le comuni attività, quali la guida, specialmente quella notturna ed il lavoro davanti a schermi, oggi così frequente ed indispensabile.

### LE CONSEGUENZE SULL'ADERENZA ALLA TERAPIA

La presenza di secchezza ed irritazione oculare oltre a peggiorare la qualità della vita e della visione del paziente, riduce la compliance e l'adesione alla terapia da parte del paziente, che percepisce l'irritazione indotta dall'instillazione del medicamento e tende per così dire a "dimenticarlo", mettendo quindi a rischio la reale efficacia nel tempo della terapia.

6

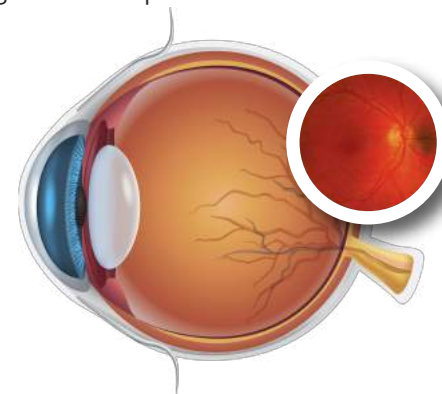
### SOLUZIONI

#### COME TROVARE SOLLIEVO

*Poiché non è possibile sospendere la terapia per i rischi a carico del nervo ottico legati al possibile aumento della pressione oculare, è consigliabile utilizzare colliri ipotonizzanti monodose o senza conservanti. Inoltre, è entrato nell'uso comune in questi pazienti l'utilizzo di sostituti lacrimali che restituiscono all'occhio un po' di sollievo. L'acido ialuronico per la sua capacità di fornire un comfort immediato al paziente con disfunzione lacrimale è uno dei polimeri più utilizzati nella formulazione dei sostituti lacrimali poiché ha la capacità di trattenere l'acqua sulla superficie ed idratare gli epiteli della congiuntiva e della cornea e di avere proprietà viscoelastiche, ossia l'abilità di modificare la sua viscosità in caso di stress da sfregamento.*

## LE NUOVE FRONTIERE DEI SOSTITUTI LACRIMALI

Ma la ricerca scientifica degli ultimi anni ha permesso lo sviluppo di nuovi sostituti lacrimali di ultima generazione che si possono aggiungere alla terapia del glaucoma e che hanno componenti che agiscono sull'infiammazione oculare come vitamina D, vitamina A, omega 3 e liposomi. Il ruolo protettivo della vitamina D in formulazione orale nella gestione dell'occhio secco è ormai ben codificato, ma studi recenti indicano come la vitamina D in collirio possa avere un ruolo importante nel ridurre l'infiammazione corneale e aumentare i meccanismi di difesa della superficie oculare. La vitamina A promuove la produzione della componente glicoproteica e mucinosa del film lacrimale, rendendolo più stabile. Infine, gli acidi grassi Omega-3, che hanno origine algale, hanno anch'essi attività anti-infiammatoria e protettiva, migliorando la qualità del film lacrimale.



3. J Clin Exp Ophthalmol, Vol.11 Iss.6 No:10008

7

### L'EFFICACIA NEI PAZIENTI CON GLAUCOMA

*L'efficacia e la sicurezza di questo nuovo sostituto lacrimale in pazienti con glaucoma sono state valutate di recente con uno studio<sup>3</sup> pubblicato sul **Journal of Clinical and Experimental Ophthalmology**. A 19 pazienti con glaucoma e sindrome dell'occhio secco è stato chiesto di autosomministrarsi il collirio a base di vitamina D, vitamina A, omega 3 e liposomi tre volte al giorno e sono stati valutati all'inizio dello studio, poi dopo due settimane e al termine della sesta settimana. Dall'esecuzione del "Break-up time", che misura il tempo di rottura della lacrima e da altri test effettuati è stato possibile concludere che i pazienti hanno tratto grande beneficio ottenendo una stabilizzazione del film lacrimale, riducendo l'infiammazione e promuovendo una buona omeostasi della superficie oculare. Proprio per questo, i pazienti hanno mostrato grande soddisfazione per il trattamento che gli ha consentito di svolgere con più serenità le proprie attività.*

# LE DISPENSE DEL GLAUCOMA

GUIDA PRATICA PER CONOSCERE  
E CONVIVERE AL MEGLIO CON IL GLAUCOMA

Realizzato con il contributo  
non condizionato di

**VISU**farma  
 the eye health company

Un progetto editoriale di

**LOG****idea.**  
PROGETTI PER LA COMUNICAZIONE